

anche i nuovi studi non riuscirono completamente soddisfacenti, e si ordinò l'invio sul luogo dell'ispettore del circolo, il quale trovò di modificare il disegno del ponte.

Questo nuovo disegno, col relativo progetto, è stato già approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, ed in brevissimo tempo i lavori avranno principio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pace.

Pace. Ringrazio l'onorevole ministro dei lavori pubblici delle spiegazioni che ha voluto darmi. È vero che il Municipio di Castrovillari, per tutelare le ragioni d'igiene, ha creduto di opporsi a un modo di costruzione del ponte: però debbo far riflettere all'onorevole ministro che questo ponte si doveva costruire fin dal 1881. I fondi erano stati stabiliti con legge fin da quel tempo. Nel 1888 con la legge 30 dicembre si aumentarono quei fondi, che nel 1891 furono ancora aumentati.

Ora è oramai decorso un decennio, e questo ponte, il quale è importante non solo per la sicurezza del transito, ma anche per i paesi che debbono usufruirne, perchè esso allaccia la strada nazionale delle Calabrie, questo ponte, dico, non solo non è fatto, ma gli studi relativi non sono ancora terminati.

E ciò si verifica non ostante le assicurazioni dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, che, nella discussione del suo bilancio per l'esercizio 1891-92, affermò che il ponte si doveva costruire.

Inoltre devo far osservare all'onorevole ministro che la passarella è un pericolo permanente, e per le persone e per i carri che vi debbono transitare. Vi sono due linee tortuose, per le quali diventa così difficile l'accesso e così pericoloso, che si deve proprio dire essere stato un miracolo se finora non sono accaduti gravi disastri.

Veda adunque l'onorevole ministro di sollecitare la costruzione del ponte, il quale, lasciando da parte la questione del rispetto alla legge, risponde ad un interesse non solamente locale, ma generale, perchè deve considerarsi che esso deve servire anche pel transito di tutto l'approvvigionamento del distretto militare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Riprendo a parlare ancora per dire semplicemente che il ritardo ultimo non è stato cagionato dall'amministrazione dello Stato. Con tutto ciò io prometto nel modo più formale che in breve termine i lavori saranno incominciati.

Pace. La ringrazio.

Presidente. Ora viene l'interrogazione dell'onorevole Vollaro-De Lieto Roberto al ministro dei lavori pubblici, sui motivi per i quali il doppio binario sulla linea Segni-Napoli sia stato impiantato solamente sino alla stazione di Cancellò.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Colla legge del 30 dicembre 1888 fu provveduto al raddoppiamento del binario, ora già eseguito, da Caserta a Segni. Coi lavori in corso si proseguirà lo stesso raddoppiamento fino alla stazione di Roma. Da Caserta a Cancellò non fu provveduto al raddoppiamento del binario perchè già esisteva. Dunque non resterebbe a provvedere che da Cancellò a Napoli.

Bisogna osservare innanzi tutto che questo raddoppiamento non è di una grandissima urgenza, perchè da Caserta si va a Napoli per due vie, cioè per Aversa e per Cancellò. Tuttavia, quando saranno compiute le altre linee, certamente dovrà crescere il traffico, e perciò si prevede che dovrà compiersi il raddoppiamento del binario da Cancellò a Napoli; ma quest'opera non potrà farsi che coi fondi delle casse patrimoniali, perchè noi non abbiamo un'altra cassa speciale di costruzioni. Ora bisogna aspettare che queste casse patrimoniali siano rifornite; e l'onorevole Vollarò sa che esse potranno soltanto rifornirsi convenientemente da uno sviluppo del traffico.

E poi c'è un'altra questione che dirò subordinata: il preventivo di questo raddoppiamento è stato nientemeno stabilito in 3,166,000 lire; somma certamente molto esagerata. Ora, trattandosi di opera non urgente, e che richiede una spesa così rilevante alla quale non si saprebbe pel momento con quali mezzi provvedere, credo si debba procedere con la dovuta cautela.

Per il momento però e per tranquillizzare l'onorevole interrogante debbo dire che la spesa dev'essere certamente inferiore, perchè il preventivo proposto dalla Società del Mediterraneo, a giudizio dei tecnici, è molto esagerato; ma siccome si provvederà in qualche modo alla cassa patrimoniale, sarà allora il tempo di pensare all'esecuzione del progetto: intanto si studia il modo di ridurre la spesa.

Presidente. L'onorevole Vollarò-De Lieto ha facoltà di parlare.

Vollarò De Lieto. Sono dolente di non potermi chiamare interamente soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro, ma mi auguro che in seguito ad altre brevi dichiarazioni che egli